

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Profetara 6 Udine o succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 80 (larg. 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.— per linea. Avvisi speciali Cent. 5 e 10 per parola. — Pagamento anticipato. —

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Per l'Italia all'estero

Il Comitato centrale della Dante Alighieri, nella imminenza del congresso nazionale di Perugia, ha riassunta in una esauriente relazione, l'opera di propaganda e di tutela che i comitati della associazione hanno compiuta nelle città e nei paesi dell'estero.
La fida, già robusta, della patriottica istituzione si rafforzano ogni dì più per numero e per qualità di aderenti; i comitati sorgono e si affermano con vita rigogliosa e feconda di benefici effetti; e gli italiani che sono costretti a vivere lontani dalla patria trovano aiuti e vincoli che li tengono vicini almeno in spirito, alla terra natale.
Relazione ricca e giustamente orgogliosa, quella della Dante! Quando le rose crescono sul cammino dei nostri connazionali all'estero, o quando queste rose sono fatte fiorire da una eletta accolta di italiani che tentano di render la nostra patria sempre più ammirata, c'è da rallegrarsi davvero e di tutto cuore.
Ma lo voglio oggi accennare perchè il congresso di Perugia dovrà pure occuparsene discutendo una relazione che è all'ordine del giorno, alle spine che rendono difficile o per lo meno avara la vita agli italiani che vivono lungi dai nostri confini.
Mi sembra, se ben ricordo, che uno dei relatori al congresso della Dante, abbia scelto come argomento lo studio della rappresentanza ufficiale italiana all'estero, e che voglia occuparsi dei nostri consoli vice-consoli, ambasciatori. E' l'argomento delle spine; parliamone.
Argomento vecchio, questo, che già ha avuto molti e valenti illustratori, che ha dato luogo ad invettive, a rimproveri, a difese accanite, argomento che ogni qualvolta viene agitato solleva proteste ed acclamazioni; ma che è sempre d'attualità perchè gli uomini cambiano, ma i sistemi restano sempre gli stessi.
Il corpo consolare è ora notevolmente migliorato; ai consoli che non si intendevano del loro mestiere sono stati sostituiti in molti luoghi funzionari di carriera, o l'assistenza per i nostri connazionali non è migliorata affatto; e gli inconvenienti che prima si lamentavano sono ancora oggetti di lamenti e di proteste.
Chi viaggia un po' di là dei confini, e va ad esaminare la vita dei nostri compatriotti sparsi per il mondo, comprende subito quale importanza abbiano i rappresentanti ufficiali dello stato. E lo comprende specialmente osservando come i cittadini delle altre nazioni ricorrono al loro console, al loro ministro, per ogni minimo inconveniente. Si nega un permesso di porto d'armi? Si va a protestare dal console. Non si può andare a visitare un luogo? Si va dal console. E così i cittadini delle altre nazioni vanno dal console per delle vere sciocchezze, ed il rappresentante del loro stato li contenta sempre a disposizione dei suoi connazionali, e fa valere con energia, la sua volontà.
Gli italiani sono molto meno esigenti, non importunano i nostri ambasciatori per un permesso di caccia, ma per impiantare un'industria, non chiedono di veder cose interdetto, ma di creare una scuola, e spesso volte si trovano di fronte una tale scortese ostilità che li costringe a rinunciare ad ogni buon proposito. E questo succede ogni giorno tanto a nord come a sud, a levante come a ponente.
Non è da crederlo, del resto, che questi consoli nostrisiano belve feroci; per il solito sono gentiluomini dell'aristocrazia, che non agiscono per malizia ma perchè sono seccati di dover occupare di gente che non conoscono, senza ricordare che il governo li paga proprio per quello.
Ricordo che in un mio recente viaggio feci una visita ad una delle più

florenti colonie d'oriente, ed in una regione dove la penetrazione commerciale ed intellettuale italiana ha anche una grande importanza politica. Vi erano, fra i nostri, degli entusiasti che avevano nel sangue il sacro fuoco di una attività ammirabile, vi erano dei pratici che vedevano in quella terra un buon campo di azioni nell'agone industriale, ma tutti lamentavano che il console li lasciasse in balia di loro stessi, anzi per non avere soverchie preoccupazioni, ostacolasse molte iniziative.
— Sono venuti qua degli industriali (diceva uno della colonia), per impiantare delle fabbriche che certo avrebbero fatto fortuna, si rivolsero al console, ed egli li dissuase; ora al posto loro ci sono dei mercanti austriaci.
Le volte ricorriamo dal console per giudicare *de plus* che uomo fosse: fu gentilissimo, ma quando gli parlai della colonia del o aculeo italiano, delle industrie italiane in Albania, non seppe che parlare a forza di «Forse che si forse che no»; come se il tema lo accendesse.
Ed lo uscì dalla sua palazzina con la convinzione che fino a che quell'inerie gentilissimo rappresenterà larghi l'Italia, finché a lui saranno affidati gli interessi dei nostri connazionali, la nostra penetrazione in quelle ragioni sarà un sogno, anche se la proclamano realtà nel parlamento nazionale.
E questo modo di fare produce in chi viaggia la impressione più penosa

che si possa immaginare. Quando si va dal rappresentante della propria nazione e si trova un uomo energico, attivo, alacero, come per esempio il barone Squitti, che a Caltigue conosciamo qualche tempo fa, ci sentiamo come in casa nostra, siamo più soddisfatti e felici; ma quando sappiamo che ad un bisogno non c'è da sperare nulla da chi per ufficio e per dovere avrebbe il compito di aiutarci, ci invade lo sconforto e ci abbatta.
Se questo è per i viaggiatori figuriamoci per chi è costretto a vivere lontano.
Ci sono consoli che non ricevono quasi mai, che non vogliono essere in contatto con i loro amministratori, altri che fanno le cose alla rovescia, compiendo un ostruzionismo non passivo, ma attivo, alle iniziative italiane.
Con questo non voglio negare che vi siano molti bravi consoli degni d'ogni elogio, ma invoco della Dante, come da ogni altra associazione che tenga alla nostra considerazione all'estero, di far notare questi dolorosi inconvenienti che dipendono da cattiva volontà, o che ci fanno fra gli stranieri la fama di straccioni i quali non sono tutelati neanche dalla loro autorità.
E noi auguriamo che l'eco delle proteste che certo sorgevano in questo congresso; siano ascoltate in tutta Italia e che si provveda più che si può e in dove si può per il nostro decoro di cittadini italiani. M.

Servizio telegrafico del "Paese"

Per l'esposizione del 1911

I lavori - La sistemazione di Piazza Colonna
Roma 9 — I preliminari lavori benevoli per l'esposizione del 1911 cominciano a dilagare. Basta fare una gita in piazza d'armi per vedere come in pochi giorni stia sorgendo, dal nulla, una nuova gala città. Il lavoro di preparazione è stato lungo e faticoso; si trattava di alzare il livello della piazza per una superficie notevole; si trattava cioè di trasportare migliaia e migliaia di metri cubi di terra, consolidarla, ridurre il terreno atto a sopportare il transito... Terminato ormai questo lavoro lungo e faticoso a rendimento poco sensibile, ora le opere di elevazione procedono con una rapidità confortante e tale da convincere anche gli scettici che l'esposizione non sarà soltanto nei comunicati del Comitato, ma sarà di fatto una grande e bella cosa.
E' un lavoro enorme che il pubblico non può seguire, ma che costituisce un grande conflitto per la rapida preparazione dell'esposizione.
L'esposizione di Roma avrà anche questo di caratteristico e di speciale; che le parti ornamentali dei padiglioni non saranno — come in genere si verifica in tutte le esposizioni — dell'opera ad effetto; ma saranno dei vari lavori d'arte, eseguiti da artisti autonomi; non si vedranno quindi delle statue e degli ornamenti dozzinali di complemento; ma questi lavori saranno fini e ognuno di essi costituirà un'attrattiva di per sé. Poiché la nostra anche all'estero, anche negli ambienti, sarà una esposizione degna di Roma.
Finito le armature, le parti ornamentali, già pronte, saranno subito collocate a posto e il progresso dei lavori avverrà ad un certo momento veloce e rapido, a vista d'occhio.
In quanto ai padiglioni esteri bisogna notare che molte nazioni, quasi tutte, preparano il materiale a casa loro. Non si avrà quindi che a portarlo in opera: il lavoro di elevazione, quanto tutti i pezzi sono già preparati e numerati, è cosa di pochi giorni.
— Abbiamo pensato anche questo: si sono ordinate — e saranno pronte fra giorni — delle grandi fotografie riproducenti lo stato dei lavori ai

giorno d'oggi. La fotografia non è... un comunicato del Comitato, queste riproduzioni saranno esposte nelle principali città d'Italia e vicino ad esse si esporranno anche i disegni dei padiglioni fatti. Tutti noi potranno vedere a che punto si trovino i lavori. E poiché è intenzione del Comitato di riprodurre periodicamente queste fotografie, gli osservatori imparziali potranno seguire lo svolgimento e il rapido progredire di opere, in maniera da non aver più dei dubbi sull'epoca della inaugurazione della Esposizione.
Una preoccupazione dei romani per il 1911, era questa: come si sistemerebbe piazza Colonna? Si offrì al visitatore lo spettacolo edificante delle caposole del vicolo delle Vedove?
L'architetto Pio Piacentini e lo scultore Guastalla ha presentato al Comune un progetto di sistemazione provvisoria della piazza, mediante una costruzione intonata all'ambiente, da demolirsi a feste finite, che sorga su parte dello sterrato.
La costruzione è a due piani ed è alta metri 21 larga 50 e profonda 18, così da dare l'effetto di un vero e proprio fabbricato di carattere monumentale, lascia la rimanente area dello sterrato non occupata dal fabbricato, sistemata a giardino, adorno di due fontane laterali e recintata ai lati da una balaustra.
La Giunta nella sua adunanza di ieri sera ha approvato, il progetto veramente geniale, dei due artisti, e l'ha approvato coi poteri del Consiglio. Il che significa, si metterà subito mano all'esecuzione.
Noi siamo molto lieti che si sia trovato modo di dissimulare quella triste defezione edilizia, che è rappresentata dalla piazza centrale della città.
Ma della deliberazione siamo anche lieti per un'altra ragione: che la Giunta mostra di avvertire come il 1911 non sia ancora molto lontano. C'è dunque, calendario anche in Campidoglio.
Di là su bandita la commemorazione del grande avvenimento nazionale: di là si ebbe il pensiero dell'adattamento di piazza d'armi, ma i problemi non sono risolti, non è risolto sopra tutto quello gravissimo, essenziale delle comunicazioni. Non ci sono le linee di tram, non c'è la via Flaminia in condizioni di rispondere alle esigenze del

prossimo anno, quando essa diventerà l'arteria principale per un movimento intensissimo. Si dovrà andare alle due Esposizioni, all'Ippodromo, allo Stadio. E' possibile organizzare un servizio di aeroplani?
Ma intanto, grazie all'architetto Piacentini e allo scultore Guastalla, si è pensato a piazza Colonna.
E' già un passo, anzi un buon passo!
La cronaca del colera
Il bollettino ufficiale sul decessore del colera
Roma 9 (Stefani) — Dalla mezzanotte del 7 alla mezzanotte del 8 pervennero le seguenti denunce: In Provincia di Bari: a Barietta cinque casi nuovi e due decessi del caso precedente; a Molitetta nessun caso nuovo e due decessi del caso precedente; ad Andri nessun caso nuovo e un decesso del colpito nel giorno precedente; a Ruvo, Spinazzola, Canosa, Corato, Bisceglie e Bitonto nessun caso nuovo e nessun decesso.
Nella provincia di Foggia: a Trinitapoli cinque casi nuovi e due decessi di cui uno dei giorni precedenti; a Santeramo quattro casi nuovi ed un decesso; a Cerignola tre casi nuovi ed un decesso; a Margherita ed Ortanova nessun caso e nessun decesso.
IL COLERA IN RUMENIA
Bucarest 9 (Stefani) — Un caso sospetto di colera si è verificato a bordo del vapore «Alma». Si tratta di un uomo imbarcato nascostamente durante il viaggio nell'Amman. Durante il viaggio l'ammalato morì. Dall'esame

batteriologico risulta trattarsi di colera asiatico.
Un caso di colera a Freiburg
Freiburg sull'Elba 9 (Stefani) — Un caso di colera asiatico si constatò su un marinaio proveniente da Amburgo a bordo di una nave carboniera.
Un incontro fra il Sultano e Ferdinando?
Constantinopoli 9 (Stefani) — Il Tuntin riproduce da un giornale bulgaro una notizia secondo la quale durante le manovre turche nel prossimo autunno vicino il confine della Bulgaria, avrebbe luogo un incontro fra il Sultano e lo zar Ferdinando.
Venezio si è dimesso
La Canosa 9 (Stefani) — Venezio si è dimesso dalle sue funzioni di presidente del governo e di membro dell'assemblea di Creta. Le dimissioni sono state comunicate ai consoli delle potenze.
Nota satirica del giorno
La Mano Nera
— Hai visto come si va diffondendo la Mano nera in Calabria?
— Già, è una mano che piglia... piede!
Il "motu proprio"
contro il modernismo
— Santità! Il giuramento di fedeltà obbligatoria in tutti gli ordini della Chiesa, come dell'Esercito?
— Sicuro, così almeno nessuno potrà essere modernista senza essere anche spergiuro.

Cronaca del Friuli

Questioni zootecniche

Dopo la mostra di S. Vito al Tagliamento
Chi ha visitato la Mostra di S. Vito al Tagliamento dando soltanto una guardata superficiale, ha subito esclamato: quante bestie, che bella mostra!
Certo l'impressione prima è quella: molte bestie e ben disposte. Però l'occhio dello studioso non si arresta alla superficie: scende a confronti, rievoca il passato, e conclude: non si progredisce. Cioè, s'intensifica l'allevamento, si alleva del bestiame di forme nel complesso rozzi, ma lo sviluppo scholastico va impoverendosi.
Ricerchiamo la ragione di questo fatto. Per prima io vorrei l'aver insistito nell'importazione, anni fa, dei così detti *Badesi* e poi nell'aver continuato ad importare Simmental puri; il che ci ha portato ai nostri incroci attuali che sono arcaici e gentili per forme, ma di sviluppo scheletrico limitato, con temperamento simpatico e di scarse attitudini genetiche.
La seconda della ragione deve ricercarsi nel poco confacente sistema d'allevamento. Ciò si allata per un periodo insufficiente e non si nutre in seguito l'animale con criteri razionali.
Ad ovviare i lamenti inconvenienti bisogna votarsi all'importazione ed alla produzione di tori che (tanto per intenderci) chiameremo Friburg vestiti da Simmental; cioè di quei soggetti a forte corporatura con pezzatura un po' marcata, di pelle ruvida, di temperamento piuttosto sanguigno, che si vedevano con tanta frequenza in Friuli nel passato e che oggi sono diventati una *rara avis* anche per i centri d'allevamento più progrediti della provincia.
Circa l'allevamento, è certo che in molti casi l'istituzione della lattiera non ha giovato al perfetto crescere del vitello, ma in un paese progredito come il nostro, l'allevatore deve saper conciliare le esigenze della cucina e quelle della Stalla; e cioè portare al casello soltanto il latte che veramente sovrabbonda ai bisogni della famiglia e dell'allevamento.
Ma in via assoluta bisogna convincersi che non si può pretendere un

bel prodotto se non lo si allatta al meno per cinque mesi, evitando poi il solito grande stacco, dal latte secco, con appositi becheri e mucillaggini, con pastoni, con carbobiettore da foraggio ecc.
E' giova anche insistere; non si alleva male soltanto il vitello ma anche l'animale adulto: gli si dà da mangiare fino che è ben pascolato, questo è il criterio dominante!
Ad istruire l'allevatore gioverà il veterinario che, per l'ufficio che copre, ha maggiori contatti coll'allevatore. L'Amico del Contadino, le conferenze dei titolari delle Cattedre Ambulanti e, a mio modo di vedere, gioverebbe pure una pubblicazione — per cura della Deputazione Provinciale e dell'Associazione Agricola Friulana, anche benemerite del nostro allevamento bovino — ove in forma semplice e la più possibile sintetica, fossero dettate le buone norme d'allevamento. Secondo chi scrive questo dovrebbe essere il decalogo dell'allevatore, stampato su unico grande foglio di carta forte e da affiggersi in istalla.
In conclusione la taglia dei nostri bovini va decrescendo, la razza s'ingentilisce troppo, mentre le condizioni agricole passano, le esigenze del mercato richiedono un animale forte, ben sviluppato e piuttosto rustico.
Ritorniamo dunque sui nostri passi, cioè cerchiamo d'importare e di allevare animali colle attitudini richieste.
Visto che in complesso si alleva male — poco latte nel miglior dei casi; panelli crudi e foraggio fino a ventre pieno — anche qui s'impono la riforma. Gli allevatori si rivolgano al veterinario, leggano L'Amico, frequentino le conferenze dei professori ambulanti, qui noi abbiamo tanti mezzi per istruirci, per illuminarci, che è quasi tutta colpa nostra se si rimane nell'ignoranza, ecc. per ogni basta.
L. I.

Dr. Prof. PINZI Specialista per ostetricia e malattie delle signore.
CASA DI CURA UDINE Via Gemona, 29 - Telefono 2-46.
(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE
« Che fare? »
« Si misa a bere ed a fumare. »
« Era trascorsa la mezzanotte, e il folletto non aveva turbato il profondo silenzio che regnava in tutta la taverna. Si sarebbe detto che rispettava il nuovo signore: ma fra l'uno e l'altro tocchi il sergente, udì un tafferuglio, come se sul vivo, d'inferno, prodotto da un forte strascinar di catene, e vide poscia entrare nella sua camera uno spaventoso fantasma avvolto in un ampio e nero mantello, cinto da ogni parte da catene di ferro.
« Quest'apparizione non sconcertò per niente l'impavido nostro fumatore; sguainò la spada, si appressò allo spirito, e gli regalò di piatto sulla

testa e senz'altro dire, una fortissima botta.
« Il fantasma, che non era abituato a trovare ospiti così arditi, diede un grido: e vedendo che il sergente pareva volesse ricominciare, si prostro umilmente ai suoi piedi, dicendo:
« — Di grazia, mio buon signore, non mi maltrattate di più: abbiate pietà di un povero diavolo che qui prostrato implora la vostra clemenza; per Marte ve ne scongiuro, ch'era anch'egli un terribile spadaccino!
« — Se vuoi scorbare la vita — rispose il soldato — voglio sapersi chi sei, senza contarmi frotole; che ciò succedendo, ti spacherò in due, come gli antichi paladini spaccavano i gi-

ganti che incontravano...
« A queste parole, lo spirito, vedendo che l'affare si faceva serio, s'appigliò al miglior partito, ch'era quello di confessar tutto.
« — Sono — disse egli al sergente — il primo garzone dell'osteria, e mi chiamo Guglielmo; amo Giannetta, l'unica figlia dell'albergatore, e so che non le dispiaccio; ma siccome il padre suo e la sua madre vorrebbero maritarmi ad uno che fosse più ricco di me, io, onde obbligarli a scegliermi per genero, presi accordi con la fanciulla, che tutte le notti mi sarei travestito da fantasma; mi coprò di frotte un lungo mantello, mi attaccai al collo una catena del girarrosto, con la quale corro per tutta la casa, dalla cantina al granato, facendo lo schiazzio che avete udito, e giunto all'uscio della camera dei padroni, mi

fermo e grido: « Non avrete mai riposo da me, finché Giannetta non sarà la moglie di Guglielmo... » Dopo aver pronunziato queste parole, affattando una voce rauca e grossa, proseguo a scuotere le catene, ed entro quindi da una finestra nello stanzino di Giannetta a renderle conto del mio operato. Signor sergente — proseguì Guglielmo — voi capirete che questa è la schietta verità; io so che dopo una tal confessione voi potreste rovinarmi, dicendo al mio padrone ciò che succede; ma se voi volete aiutarmi, invece di farmi danno vi giuro la mia riconoscenza...
« — E che cosa potrei fare per te? — interruppe il soldato.
« — Voi — soggiunse il giovinotto — non dovete che dire domani di aver veduto lo spirito, e che vi tale e tanta la vostra paura...
« — Per i baffi d'Orlando! Paura,

paura io? — esclama rabbiosamente quel valoroso — e voi pretendete che il sergente Annibale Antonio Quibrantador dicesse che egli ebbe paura? Amerò meglio dire che centomila diavoli m'avessero...
« — Veramente ciò non è proprio affatto necessario — disse alla sua volta Guglielmo — e poco m'importa qualunque siasi il nome parlereste, ora però mi eccitate nella mia impetuosità; allorché sarò lo sposo di Giannetta, che avrà una casa, una taverna e tutto quanto mi farà d'uopo per ben servirvi gli accorretti, allora vi sarà banchetto gratis ogni dì per voi e i vostri amici.
« — Come siete caro, come siete gentile, signor Guglielmo! — esclamò il sergente con una certa tal quale ironia — mi proponete di dar mano
Continua

PER IL MIGLIORAMENTO DEI BOVINI

Nei convegni d'allevatori dell'alto Friuli orientale tenuti quest'anno a S. Pietro al Natone, Tarcento e Faedis veniva avanzata la proposta di compiere uno studio sui requisiti zootecnici della razza bovina d'Hérens...

La relazione presentata dal dottor Umberto Selan, inviato sul luogo, dopò aver notato come la razza in parola sia di taglia piccola, atta alla mungitura, discreta produttrice di latte, parca, e abbastanza facile nel prendere il grasso e nell'acclimatarsi...

In seguito a ciò la Deputazione provinciale dietro parere favorevole espresso dalla Commissione per il miglioramento bovino, ha pensato di indire per la prima quindicina d'ottobre una importazione di riproduttori della razza bovina d'Hérens...

L'assegnazione di tali sussidi include l'obbligo esplicito di conservare gli animali importati per la riproduzione almeno per tre anni e di non venderli o comunque eliminarli, se non previo consenso della Deputazione provinciale...

Da Latisana Seduta consigliere deserta 9 - In seguito alla rinuncia del signor Domenico Ambrosio da Direttore dell'Opificio, ottenuto da quest'igiene comunale, il Prefetto invitava questa Giunta Rappresentativa a costituire la nuova amministrazione del Pio Lago...

Da Vito d'Asio Appunti a proposito del "Concorso medici" 7 - Oggi venne affisso il manifesto per i concorsi alle due sedi del comune, concorsi che si celebreranno il 20 c. m.

La ragione di ciò deve ricercarsi soprattutto nella difficoltà di trovare chi si assuma il compito di guidare... la baracca, data l'attuale situazione comunale di ospitalità, e se non prova le pratiche esperite, ma con successo negativo, su esigie persone di qui.

Per la seconda condotta con abitanti fissa è fissata la sede in Pieltung (ove risiedono i Conti Cecconi) od alla medesima è annesso un comodo alloggio gratuito. Entrambe le condotte, sono piccole, comode, con buona viabilità, di piacevole soggiorno, con buona popolazione e buone condizioni economiche, per modo che sono certo fra le migliori del Friuli.

Chi farà comodo agli attuali amministratori del Comune, non certo ai contribuenti che vogliono spendere bene il loro denaro. Anche questa volta gli amministratori fecero come il solito.

ranno loro molti grati e ricorderanno a tempo e luogo le benemerite speciali dell'attuale amministrazione comunale.

Da Tolmezzo Un borseggio di 1400 lire L'altro sera giunse ad Amaro proveniente da Chiaveto il corridore Bovesiano. Come di consueto si fermò alcuni poco in paese ed entrò in un'osteria a riposarsi...

Immediatamente si recò dal carabinieri a denunciare il fatto. I R. R. si recarono prontamente ad Amaro col delegato di P.S., e trassero in arresto due operai l'uno di Ripolato, l'altro di Lupatone su cui gravano del sospetto.

Da Palmanova Rinvenimento di un portamonete 9 - Leri, nei pressi della R. Dogana di questa Città, è stato rinvenuto un portamonete contenente 30 corone e 10 lire (ital.).

L'aviazione in Friuli

Un amico ci comunica in segreto, raccomandandoci di non pubblicare nulla, alcune notizie degli esperimenti d'aviazione che si vanno seguendo a Medeuza (S. Giovanni di Manzano).

La rivoluzione nell'aviazione Una grande invenzione italiana Giunse notizia da Newburyport, nel Massachusetts, che nel campo degli esperimenti aviatori a Plum Bland, s'è presentato giorni fa un giovane italiano vestito da operaio, il quale mostrò agli aviatori ed ai meccanici del piano d'una sua invenzione che rivoluzionerebbe la costruzione del più pesante dell'aria.

Passarono i due giorni, e domenica scorsa al campo, richiamata dalla novità di tali esperimenti, era accorsa una vera folla dai paesi circostanti. Nulla però fu visto; se non il grandioso hangar che si sta costruendo per il biplano Farman, proprietà dell'egregio sig. Giulio Ghinetti ed il monoplano portato fuori, sul prato, pronto per la partenza.

Il tempo avversario impedì ogni tentativo di volo. Invece l'altro ieri gli esperimenti furono ripresi; il tempo era una promessa ed un augurio.

Messo in azione il motore, questo funzionava benissimo; il quadruplice rombo dell'elica era d'accanto pareva fosse il pagliaccio irrefrenabile di chi attende con impazienza di lasciarsi ad ardite conquiste.

Il sig. Battagli salì al suo posto e diede il via! ai macchinari, benché la trazione dell'elica fosse inferiore alla richiesta. Il monoplano s'avviò leggero, solenne, magnifico per il suo piano verde: poi si alzò lieve da terra.

Non a lito s'udiva nel prato immenso che il grido uguale, monotono del novissimo re dell'aria; cento occhi guardavano intenti all'uomo che volava. Il monoplano percorse così, ad una altezza media dal suolo di circa due metri, qualche centinaio di metri; poi si fermò improvvisamente.

Da Pagan Schiavonzo

Una canagliata che poteva aver conseguenze mortali L'altro ieri l'automobile del sig. Kechler guidato dallo chauffeur, passava a forte velocità, per il nostro Comune.

Il colpo del fatto gravissimo non tanto per le conseguenze che ha avuto, ma per quelle che poteva avere, è certo Omasa e Giovanni fu Giovanni d'anno 18, padre del corrispondente di due giornali oldirini del Varesano e Visadonza.

Consiglio comunale

Lunedì si riunirà il Consiglio comunale per trattare un importante ordine del giorno comprendente tra gli altri gli oggetti seguenti: impianto d'una rete telefonica; nomina delle maestre di VI e V e di quelle di Varesano e Visadonza.

Da Pagan Schiavonzo

Una canagliata che poteva aver conseguenze mortali L'altro ieri l'automobile del sig. Kechler guidato dallo chauffeur, passava a forte velocità, per il nostro Comune.

Il colpo del fatto gravissimo non tanto per le conseguenze che ha avuto, ma per quelle che poteva avere, è certo Omasa e Giovanni fu Giovanni d'anno 18, padre del corrispondente di due giornali oldirini del Varesano e Visadonza.

VARIETA'

Per essere felici Un curioso libro è quello dell'inglese E. J. Harry, che ha per titolo: «Come essere felici sebbene maritati».

Curioso ma assai interessante, specialmente per quei coniugi che trascorrono la maggior parte del tempo in continui litighi. Spieghiamo qua o là qualche osservazione o pensiero.

Quel è la ragione, chiese un irlandese a un suo amico, per la quale vi baciati sempre con vostra moglie? - La ragione, rispose l'amico, è che andiamo d'accordo su questo solo punto: vorremmo comandare tutti e due! - L'occhio soffoca l'animo e molte coppie di sposi che vivono senza affetto, col cuore ricoperto di cenere laddove dovrebbe ardere d'una vivida fiamma, hanno spinto questa fiamma per aver troppo amato se stessi e troppo poco gli altri.

Quando all'Argentina di Roma si rappresentò con successo «Papà Roccella», il conte di S. Martino pensò di offrire all'autore un banchetto solenne. Ma Roccella, nemico d'ogni cerimonia ufficiale, si scusò e propose: - Puntissimo andiamo a fare da portieri noi e Garavaglia: saremo meglio!

Il sig. Battagli salì al suo posto e diede il via! ai macchinari, benché la trazione dell'elica fosse inferiore alla richiesta. Il monoplano s'avviò leggero, solenne, magnifico per il suo piano verde: poi si alzò lieve da terra.

Il vocabolario parlamentare in uso nella Camera Antracina è assai ricco di espressioni efficaci e rappresentative: un giornale tedesco che si è preso la briga di fare una raccolta ne riporta qualche dozzana, fra le quali noi segnaliamo le più tipiche e le più usate: «Mendicante, ladro, stracchino, antimbecco, scroccone, spugna d'acqua etc., sacco di vino, vigliacco, pidocchioso...» Non meno vivaci sono le espressioni che si adono giornalmente da un banco all'altro: «Alla cucina, o broi! Alla porta, mucchio di canaglia. Chiudi il becco! Gettalo dalla finestra! Se non sei zitto ti prendo a schiaffi! Dagli adesso, picchia! Ti stempererò gli intestini...»

FRASARIO PARLAMENTARE

Il vocabolario parlamentare in uso nella Camera Antracina è assai ricco di espressioni efficaci e rappresentative: un giornale tedesco che si è preso la briga di fare una raccolta ne riporta qualche dozzana, fra le quali noi segnaliamo le più tipiche e le più usate: «Mendicante, ladro, stracchino, antimbecco, scroccone, spugna d'acqua etc., sacco di vino, vigliacco, pidocchioso...»

Diletti in fonda

Avranno ragione tutti e due. In sostanza. - Ah! lo non conosco nulla di meglio di un buon bicchiere di vino. - In invece, sì. - Che cosa, allora? - Due bicchieri!

GLI SPORTS

Meccia e Marchetti nel "Giro del Friuli"

Siamo lieti di annunciare che l'U. V. T. aderendo alle istanze del Comitato per il giro ciclistico del Friuli ed in seguito al cortese interessamento del distinguissimo Commissario regionale Dr. Gio. Baldissera, ha revocato la sua qualifica infelicitata ai corridori Marchetti e Meccia.

Cronaca Giudiziarie

PRETURA I MANDAMENTO Pretura avv. Borsella - P.M. avv. Franzolini Bilancio alterato Il vigile Linda mise in contravvenzione il macchinista Tranguoni che ha bottega in via Feltrina, perché nella sua bottega si servivano clienti con delle bilancie alterate.

Il Tribunale applica l'amnistia e condanna il Darsicò a due mesi di carcere per alienazione di effetti militari. Dif. avv. Umberto Ferraboschi.

Cronaca di Udine

Per la ferrovia Udine-Tricesimo

Una riunione in Municipio Ieri mattina alle 11 si sono riuniti in Municipio i delegati dei Comuni riuniti per trattare della progettata tramvia elettrica Udine-Tricesimo.

Il sig. Battagli salì al suo posto e diede il via! ai macchinari, benché la trazione dell'elica fosse inferiore alla richiesta. Il monoplano s'avviò leggero, solenne, magnifico per il suo piano verde: poi si alzò lieve da terra.

Il sig. Battagli salì al suo posto e diede il via! ai macchinari, benché la trazione dell'elica fosse inferiore alla richiesta. Il monoplano s'avviò leggero, solenne, magnifico per il suo piano verde: poi si alzò lieve da terra.

Il sig. Battagli salì al suo posto e diede il via! ai macchinari, benché la trazione dell'elica fosse inferiore alla richiesta. Il monoplano s'avviò leggero, solenne, magnifico per il suo piano verde: poi si alzò lieve da terra.

È quello di acce del valore di 16 lire in danno di Righetti Luigi da San Gottardo. Il Lodolo in istruttoria ha tentato di negare, ma all'udienza stretta dalla domanda del Pretore s'è dovuto a confessare.

Schiaffi calati ed ingiurie

Il ragazzo Maria Giovanni si permise un bel giorno di prendersi a schiaffi un altro ragazzino più piccolo. Agli strilli del processo accorse il di lui padre, Giovanni Butin fu Giacomo d'anni 38 abitante a Vat. Quasi impoverito il ragazzo e gli rimbombò la percosso dato al figlio con un paio di coltelli. Altri strilli si seguirono la madre del Maria, respinse l'ingiuria tra i genitori; insomma il solito pandemonio che suole accendersi in simili circostanze.

Sottile contravvenzione per ubriachezza

Furono ieri condannati per contravvenzione al 488 cod. penale i seguenti individui: Pasghino Arturo a 5 giorni di arresto, Arcani Fabio a 5 lire d'ammenda; Pevero Giovanni a 10 lire d'ammenda; Vitalvolpe Giuseppe a 30 giorni di arresto e 30 lire di ammenda; Paccani Luigi a 25 giorni di arresto; Filippini Napoleone a 20 lire di ammenda; Marchetti Leonardo a 20 giorni di arresto.

Le solite storie tra vicini di casa

Sembra che la coabitazione abbia invece che la virtù di affrettare in un saldo vicinato di amicizia la persona che abitano sotto lo stesso tetto, la diagrafia di dividerlo gli animi, di coarsare giorno per giorno piccoli incidenti pettugoli quando non sono delegati.

È così accaduto tra iuri Maria ed il suo inquilino Mazzarini Pietro di Pordenone. Per un po' di tempo lo cose tra i due andarono bene, ma alla fine incomodarono i pettugolezzi, che un bene giorno degenerarono in vira e propria baruffa con insulti reciproci e minacciose.

La lingua della iuri però si esercitò specialmente contro la figlia del suo inquilino, Oliva. Questa si querelò, in la iuri presentò querela contro di essa e contro altri che erano intervenuti nella querela. E gli anni si accorsero a tal punto che il Pretore non riuscì ad averne spandere molte buone parole, a persuaderli a ritirare le querelle.

È così alle fine l'Oliva Mazzarini e la iuri furono condannati a 40 lire di multa ciascuno.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Darsicò Genaro, soldato del 79. reggimento fanteria, di stanza a Palmanova nel 1909 abbandonò l'incarico e si rifugiò a Trieste portando seco anche il vestito da militare. Si presentò spontaneamente nel 20 agosto di quest'anno.

Il Tribunale applica l'amnistia e condanna il Darsicò a due mesi di carcere per alienazione di effetti militari. Dif. avv. Umberto Ferraboschi.

COMPAGNIA HOTELARE Operazioni QUINTE STAGIONI, Comunalità, Monti di Commercio, Banca d'Italia, Banca di Sicilia, ecc. Previsioni di indole, Liquidazioni, Per sollecitare, Via R. D'ADINE

Collagio CASTELNETO a 1000 m. di altitudine. Scuole elementari, Preparazione, Spessa, direttore.

Collezione Donadi Scuole Elementari, Istituto di Preparazione esami, Istituto di Solo appoggio ed eccellenza in opera, costante merito ottenuto, Trattamenti, Per programmare, Zecchi.

FERROSLERI L'UQUO RICOSTITUTTORE NOCEBRA (SORGENTICA)

PRIMO UNGHESE DI INFORMAZIONE

Via Manin, 9, telefono, 3-65 L'Ufficio suoi s-commerci ciali. Compila produ- e rivendite India

Tariffamento a richiesta.

NEVANIA o MALAZONALI dello STONN DESTING (Inappetenza, digestione, intestinali, stitichezza)

Dott. GRINI Consulente medico, dalle 10 alle 12 (Piazzetta Udine) UDINE - Via Udine

FRANCONI REGNO DUE R. L. 7 VERONA

ASSISTENZA METRICA GESTANTI PRENTI autorizzata Prefetizio dalla levatrice, Nodari, Penzione e migliori MASSIMA UDINE - Via Udine

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si convocò in seduta straordinaria il giorno di Venerdì 16 corr. Settembre alle ore 14 per trattare il qui sotto indicato ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese per l'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 189 della legge Comunale e Provinciale:
a) Deliberazione 6 agosto u. s. n. 6890 relativa all'aggiudicazione della fornitura delle bare per i trasporti funebri;
b) Deliberazione 12 agosto u. s. n. 6727 relativa a proposta di transazione della lito con lo Stato in merito alla competenza passiva della specialità di Maria Cassagrande in Pletthofer;

c) Deliberazione 26 agosto u. s. relativa all'acquisto di termofone, per riscaldamento dei locali in Castello alibiti ad Uffici municipali.
2. Offerta Comunale del Gas. — Nomina di un membro supplente in sostituzione del signor Silvio Madrazzi, dimissionario.

3. Sollecito Esclusivo della Stampa. — Pareto sulla cessione in cura morale della Casa di Fraternità per i Soci professionali ed approvazione del relativo statuto.
4. Fondazione Borsa di Studio Marangoni. — Proposta di istituire una borsa per l'architettura ed approvazione della relativa norma.

5. Nuovo edificio scolastico per i Casali di S. Rocco e del Cormor. — Approvazione della liquidazione finale a d. c. collaudo.
6. Legato Tullio. — Migliore spesa per la costruzione e per l'arredamento dell'Ambulatorio per le malattie di petto ed autorizzazione al dispendio per la costruzione di un piccolo locale al uso ripostiglio.

7. Offerta Comunale del Gas. — Conto Consuntivo dell'esercizio 1908.
8. Scuole elementari. — Provvedimenti per i posti di insegnamento di costo corale e di educazione fisica.

9. Comunicazione per le consegnate di deliberazioni del ricorso presentato dal signor Ermenegildo Pletti contro la eleggibilità a consigliere comunale del sig. Plinio Zuliani.
10. Liquidazione della buona uscita spettante all'esperto comunale Franzini Luigi dispensato dal servizio.

Ricreatorio «Carlo Facci»

Le iscrizioni

Nelle domeniche 18, 25 corr. settembre saranno aperte le iscrizioni al Ricreatorio Popolare «Carlo Facci».

Sono ammessi al Ricreatorio, previo consenso dei genitori, i giovani dai 12 ai 15 anni d'età, che abbiano conseguito il certificato di compimento del corso elementare inferiore. Vi sono pure ammessi di diritto gli alunni che abbiano frequentato regolarmente l'Educatore «Scuola e Famiglia». I giovani che l'anno scorso frequentarono il Ricreatorio mantengono lodevole condotta si considerano ancora iscritti, quando anche fossero superati i 15 anni d'età.

E' riservato però alla Giunta Esclusivo decidere sul numero degli allievi da accogliere.

Scopo del Ricreatorio, che entra in il quarto anno di vita, è di intrattenere i giovani del popolo, nei giorni festivi, con esercitazioni piacevoli ed istruttive, togliendoli alle insidie del vizio, educandoli a nobili e liberi sentimenti di uomini e di cittadini.

La ginnastica, i giochi sportivi, le passeggiate, il canto corale, le bande, le recitazioni, le conferenze di vario ed utile argomento serviranno all'attuazione dei fini educativi che l'Istituto si propone.

Al Ricreatorio è annessa una piccola biblioteca circolante.

I padri delle famiglie operaie, i capi officina, i direttori e proprietari di stabilimenti industriali hanno più d'ogni altro l'obbligo morale di favorire una istituzione ideale e fatta principalmente per i loro figli e per i loro dipendenti.

Le iscrizioni riceveranno presso la Direzione del Ricreatorio, nell'edificio comunale a S. Domenico, dalle ore 14 alle 18 nei giorni sopra indicati.

Applicati a congresso

Ieri sera gli applicati dipendenti dal ministero della Guerra si sono riuniti alla sede della propria sezione per salutare il collega Russo Gennaro partente per rappresentare la Sezione di Udine al 9 Congresso Nazionale che sarà tenuto in Roma (teatro Argentinus) nei giorni 18, 19, 20 e 21 corrente.

Rappresenterà pure le sezioni di Treviso e Vicenza, col mandato di svolgere un ordine del giorno circa l'azione futura della federazione.

Flori d'arancio

Oggi a Graglia, in quel di Biella, l'amico prof. Lorenzo Maffai, del Collegio Teppa, si ubisce a matrimonio con la signorina Alide Garzana. Auguri sentitissimi agli sposi.

Stamane si giuravano fede di sposi la gentile S. emilia Maria Tocolini e l'egregio Signor Gino Vanni degli Onesti di Fogliano.

Dopo un sontuoso rinfresco, servito signorilmente nella pasticceria Ch. Ramo-Barbato, gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze.

Auguri agli sposi, e felicitazioni alle loro famiglie.

Associazione «Scuola e Famiglia»

Martedì, 13 corr. alle 15 avrà luogo in un'aula della Scuola elementare maschile di S. Domenico, l'Assemblea ordinaria dell'Associazione «Scuola e Famiglia».

Verrà trattato il seguente ordine del giorno.

1. Relazione morale sull'andamento dell'Associazione nell'anno 1909;
2. Conto consuntivo dell'esercizio 1909.

Una disgraziata

La Zanussi Albina, una disgraziata che a 15 anni già conosce tutte le miserie della vita, e che è già scelerata nella triste arte di battere il marciapiede, fu ieri sera messa in contravvenzione per molestamento.

Sappiamo che l'autorità di P. S. tenuto conto della poca età della ragazza, e della nessuna vigilanza che sua madre, perobè oppressa di lavoro, può esercitare su di lei, farà la proposta acciòché sia ritenuta in una casa di correzione. Il sarà opera altamente pietosa ed umanitaria.

Una medaglia d'oro del Comune

Il comune ha messo a disposizione del comitato per la corsa del «giro dei Friuli» una grande medaglia d'oro.

COMITATO FORESTALE

Il comitato forestale nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:
AFFARI APPROVATI — Lauro: Domanda Gressani Anibale per riacquistare un vecchio forno da calce — Relazione di luglio sui lavori di situazione del bosco dell'Alto Tagliamento — Fraso Carnico: Domanda Gasoli G. B. per il taglio di faggi nel suo bosco — Barcia: Domanda Salvadori Carlo per l'impiego del telefono — Frisanco: Domanda Colussi Campanaro Gello per l'impiego del telefono — Frisanco: Domanda Rosa Amadeo per l'impiego del telefono — Trisacco: Domanda Marcolin Polax Agostino per l'impiego d'una funicolare aerea, Idem. Domanda Brum d'Agolo Antonio per l'impiego del telefono.

Amperzo: Domanda Miceli Giuseppe per l'impiego d'una funicolare aerea. — Pauliano: Domanda Dronomi Giacomo per licenza calceola. — Canera: Antecipazione taglio di piante latifoglie.

DELIBERAZIONI VARIE — Accerta un sussidio alle guardie forestali Nigris Candido, Buoni B. marino, Giordani Carlo ed al vice-brigad. forestale Biazino Luigi.

Gli impiegati daziari in adunanza — Con largo numero d'intervenuti ha avuto luogo lersera l'annunciata Assemblea degli impiegati daziari.

Il V. Presidente sig. De Nobili dichiara aperta la seduta dando lettura del verbale della precedente adunanza, che si approva, indi passa agli articoli compresi nell'ordine del giorno ed invita i sig. Revibori ad esporre i risultati della revisione dei conti. L'assemblea approva unanime con un plauso ai revisori ed al cassiere.

Graditissima, una lettera pervenuta dal consulente giuridico della sezione sig. Pletti che esprime favorevole parere sulla predetta relazione, già da lui esaminata.

Il Cassiere sig. Erminio Vanuti ritira le rassegnate dimissioni causate dalle voci insidiose sparse sull'andamento della contabilità.

Il Segretario Biasutti espone un'insufficiente relazione del proprio operato in seno al Comitato Centrale che testè è stato radunato a Milano.

Il V. Presidente informa l'assemblea dei soddisfacenti risultati della seduta del Presidente Generale per un'intesa col sig. Sindaco comm. Picella.

Sanatoria per spese di ospitalità al Presidente generale deliberata d'urgenza dal Comitato.

Relazione delle pratiche svolte per la rinnovazione del Consorzio daziario di Merligacco.

Con unanime voto e su proposta del V. Presidente Sig. De Nobili e Consulente giuridico sig. Pletti, viene nominato *Consulente legale* della Sezione l'avv. Cosattini Giovanni.

Dopo altre delibere d'ordine interno si vota il seguente ordine del giorno:

«La famiglia daziaria — Ramo Impiegati — si unisce alle altre associazioni economiche nel deplorare che nella nostra Udine sia imposta la iscrizione nell'anagrafe dei poveri per godere la cura medica gratuita dai sanitari del Comune con grave danno delle famiglie di Impiegati agenti e lavoratori che non si trovano nelle condizioni di poter adattarsi alla eccessiva tariffa medica.

Fanno voti che la voce del rappresentante le classi lavoratrici in Consiglio Comunale possa ottenere l'assenimento di tutto il Consiglio e che siano presi immediati provvedimenti a tutela della pubblica salute e del Bilancio Comunale fortemente gravato per le maggiori presenze al Civico Ospitale».

I parassiti dell'Operaia Generale

Così scrivono:
«L'essi con sommo piacere su questo giornale l'altro ieri che la Direzione e Consiglio della Società Operaia Generale hanno in animo di purgare l'ambiente da certi parassiti speculatori dell'Associazione.

E' deplorevole che in una Società di Mutuo Soccorso simili sfruttatori continuino a speculare in danno di coloro che colpiti da malattie, infermità ricorrono al Sodalizio.

Purgate e purgate l'ambiente egregi amministratori ed avrete il plauso di tutti i buoni soci, pubblicate anche i nomi di questi sfruttatori agli Albi Sociali. A. M.

Società Tipografica Udinese

Iersera si riunì il Consiglio Direttivo della Società Tipografica Udinese. Intervennero: Cremoso, Braidotti e Tomiutti.

Aperta la seduta venne data comunicazione di lettera pervenuta dal Comitato Centrale dal Regionale e dalle Sottosezioni di Provincia. A tutte venne risposto seduta stante.

Dopo un po' di discussioni non vennero accettate le dimissioni dei membri del Consiglio signori Moro Dante e Pruscello Dante, ai quali venne mandata lettera d'invito a ricoprire i loro posti.

Il seg. Braidotti informò di aver spedito L. 200 al Comitato Centrale. Venne deliberato per motivi finanziari di non mandare il rappresentante al Congresso Nazionale.

Infine vennero sbrigati parecchi affari di ordinaria amministrazione.

NEOBIOGENO ! ?

Vedi in IV pagina

PRIMA

della partenza per la villeggiatura si pregano i signori negozianti, le famiglie, gli latitanti a visitare, per le loro provviste indispensabili, il nuovo Bar Internazionale d'Esportazione - Via Carducci (Casa Morgante) - Udine.

SPECIALITA

Olio di Nizza Extra vergine. Originale Marsala Florio. Vini e Liquori di lusso. Chatapagne originale Moët e Chandon a L. 580 la bottiglia.

VARIE DI CRONACA

Tiro a Segno. Domani dalle 16 alle 18 il poligono di tiro sarà aperto ai soci per esercitazioni.

78 onorificenze di primissima ordine, ha ottenuto la ben nota Farina latte Nestlé durante i 40 anni di suo corso, in tutti gli Stati colti: fra queste la maggiore onorificenza dell'Esposizione mondiale di Parigi nel 1909 ed in quella di Milano nel 1906. La Farina latte Nestlé è una finissima polvere di baccotto, che, cotta con un po' d'acqua fornisce un'eccellente nutrizione facilmente digeribile per lattanti, per convalescenti, per malati di stomaco e per vegliardi. Essa preserva e guarisce le coliche così frequenti, i catarrhi intestinali ed i disturbi della digestione. Trovati in tutte le drogherie e farmacie. Guardarsi dalle imitazioni.

Vagabondo — Menari Ferrante un ragazzo di 15 anni è venuto da Verona ad Udine sprovvisto di mezzi. Ieri sera non potendo più resistere alla fame, s'è presentato alla P. S. domandando da mangiare.

Sarà rimpatriato.

Gli infartuti sul lavoro

Furono ieri medicati al nostro ospedale per ferite riportate sul lavoro: Virco Ferdinando d'anni 21 operato allo scartiere per una scottatura di II grado ad una coscia: guaribile in 3 giorni.

Dorio Pietro d'anni 18 operaio alla Fondoria Uilinese per una ferita dunta alla gamba a guaribile in 8 giorni.

Istantaneo I Un pacobotto di Zabalone «Etah» (cont. 30), mezzo litro di latte, due cucchiaini di rhum o quattro di marsala ed avete un eccellente «Zabalone» per otto persone.

Unico Concessionario — Quintino Leoncini, Udine. Depositi: Palmavera, Neg. Steffeno — Tricesimo Neg. Borlotti — Genova Neg. Pappa — Spilimbergo Neg. Giacomini — Monigo Neg. Ferico — Tarcento Neg. Armellini — Pagnacco Neg. Baletti — Corchipo Neg. Bulfoni.

NOTE AGRICOLE

Cattedra ambulante prov. d'agricoltura in questi giorni si tengono conferenze agrarie a Qualeo (Reana del Roit) Rodeano.

Sabato 17 corrente si avrà una seduta della Commissione di Vigilanza della Sezione di Civile per addizione alla completazione di un programma per una Mostra Bovina da tenersi nell'anno 1911.

Rubrica commerciale

Roma 9 (Stefani) — Cambio per domani 100.81.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARDUO BOSSETTI Successore Tip. Barducco.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE Cav. Dott. G. MURARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

RINGRAZIAMENTO Nidolfingen (Germania) 17-8-1910

Egregio Dottore
Lo partecipo lo stato di mia salute; sono ormai due anni che mi trovo all'Estero dopo la mia guarigione della sciatica reumatica senza perdere mai un'ora.

Io non ho mai sentito ma l'ho avuta sempre nel mio passato e nel mio amore e non mi dimenticherò mai in eterno di Lei. Oggi stesso ho saputo che è stata in sua Casa di salute certa Germano Coesta del mio paese e che si trova molto contenta della sua intralcolosa cura; nessuno si dimenticherà della sua persona dei colpi di detto male.

Con stima
TIZIO LUIGI.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906.

1.° Inorocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° Inorocio cellulare bianco-giallo africo Chinese

Bigliatto - Oro cellulare sferico

Fogliatto speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

Amaro Bareggi Vedi in 4.ª pagina

LA DITTA

C. e N. F.lli Angeli

Udine - Piazza del Grani - Udine

ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ernesto Lisach, il quale col giorno di

Lunedì 12 Settembre

metterà in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

NEREO MAESTRUTTI

Via Aquileia, 31 - UDINE - Via Aquileia, 31

EMPORIO VELOCIPEDI e MACCHINE da CUCIRE Grande deposito Gomme e Accessori

Riparazioni Cambi Noleggi Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli

ATENA

Prezzi i più convenienti sulla piazza

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE

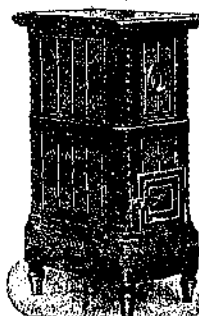
Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57

Telefono 2-57

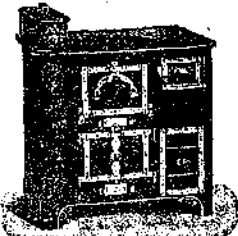


Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile.

Depositari delle premiate stufe Matdigher alle a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze.

Assumetei qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.



INIEZIONI MORATTI

GUARISCE IN 10 GIORNI LE BIENORRAGIE (SGL) RECENTI E PERSISTENTI

CURA COMPLETA (FRAC. N. 1 e N. 2) L. 4 PER POSTA L. 4-60

VENEZIA: FARMACIA G. MORELLI S. BARTOLOMEO

PADOVA: FARMACIA G. ZANETTI & BURLINI

TREVISO: FARMACIA ZANETTI MILIONI

FARMACIE DEL VENETO

DIECI ANNI DOPO!



Il benefattore dell'umanità

Dopo la continuata e illustre e r... di tanto falci cabalisti...

Dieci anni or sono venni il mese di Marzo, pregato dall'illustre prof. Luigi Santoro...

Il mio intento, signori, era quello di continuare nella bella e intrapresa...

Sabato 8 Ottobre 1910 a estrazione del mese, sarà un altro giorno di gioia universale...

Signori, dopo la vincita della quaterna secca, che sicuramente farò il 18 Ottobre...

Non lo scieimo a sfoggio di retorica, non lo promesso dappoi che chi scrive è ben onorato nel mondo cabalistico...

Non aggiungo altre parole perchè già abbastanza mi sono spiegato. Affermo solamente un'altra volta che sono orgoglioso e vado superbo della gloriosa scoperta...

Per le onorabili e pubbli città fatte per diffondere la mia preziosa quaterna...

Ricordo di scrivere con chiarezza a tergo della cartolina il proprio nome ed indirizzo per inviare a disguidi postali...

Alorché un benestante sta per infrangere il capitano di esso vieto che i suoi sforzi non valgono ad evitare la catastrofe...

Le inserzioni per il "PAESE", si ricevono esclusivamente presso la Ditta HAASENSTEIN & VOGLER via Prefettura N. 6 e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

EUREKA advertisement featuring an illustration of a man on a horse and text describing a hair treatment product.

presso la Tipografia Arturo Boselli... si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

NEOBIOGENO advertisement for anemia and neurasthenia, including a testimonial from Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI.

Denti Bianchi VANZETTI-RONCA advertisement, highlighting dental hygiene and whitening products.

MALATTIE SEGRETE e della PELLE advertisement, listing various skin conditions and treatments.

SCIROPPO PAGLIANO advertisement, a liquid medicine for various ailments, invented in 1838.

F. Cogolo and PENSIONI PER IMPIEGATI advertisements, including a system for pensioners and a photography service.

VERO ESTRATTO DI CARNE DI CARNE advertisement for Liebig's product, featuring the iconic logo and text.

La réclame è l'anima del commercio

Avvisi in IV pag. a prezzi m...

Vertical text on the far right edge, including 'Navigazione', 'SERVIZIO', and other notices.